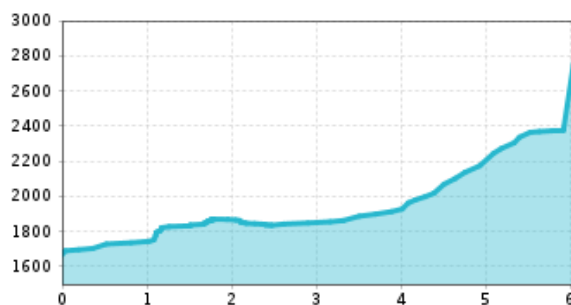




profilo altimetrico



Il più importante a colpo d'occhio

dislivello in salita
1180 dislivello

punto più alto
2800 m

lunghezza percorso
6 km

dislivello in discesa
11 dislivello

difficoltà
difficile

punto di partenza: Kals – Oberlesach (1.415 m)
punto d'arrivo: Kalser Törl (2.809 m)
stagione migliore: GEN, FEB, MAR, APR, DIC

arrivo

Parcheggio

Parcheggio Lesach centro

File GPX

[Download>](#)

Cartina interattiva

[aperto>](#)

Descrizione

Lo skitour al Kalser Törl è tra i più difficili nel gruppo dello Schober e può essere affrontato solo in condizioni assolutamente sicure. I fianchi, in pieno inverno in genere inavvicinabili, rientrano nella categoria dei pendii estremi, ciò significa che vengono percorsi molto raramente, pendenza oltre i 35 gradi e versante ombreggiato. In primavera, tuttavia, quando la massa di neve si è assestata, questo tour è una vera chicca lontano dalla frenesia. Il punto di partenza è la frazione di Lesach, a circa 1,5 chilometri da Kals. La strada ci conduce tra case originali fino all'ampio parcheggio vicino a una legnaia a Oberlesach (1415 m). L'accesso alle barriere di blocco ora non è più consentito e si deve tagliare per la strada attraverso i prati lato monte. L'ampia strada ghiaiosa ci conduce, sempre proseguendo verso la valle, fino al grazioso rifugio Lesachalm Hütte (1818 m, 1 ora e ½), che raggiungiamo con un attraversamento in discesa. Per il ritorno si devono calcolare 60 metri di dislivello di controsalita. Seguiamo il tracciato sciistico a sinistra del corso del torrente nell'avventurosa valle Lesachtal con le sue strutture montuose. A circa 2000 m seguiamo dal fondovalle tra i radi larici in direzione sud-est verso i ripidi e temuti fianchi morenici sotto il Kalser Törl. Qui le condizioni decidono dove si salirà esattamente. Passando per l'area con le curve in salita (nord-ovest, 30°) ci teniamo distanti dai canaloni esposti ai venti e seguiamo a circa 2400 m su un terreno pianeggiante. Qui inizia una piccola valle in quota e attraverso un paesaggio arcaico e accattivante saliamo fino al valico stretto tra Glödis e Ralfkopf. Il pendio finale (nord-ovest, 35°) spesso tradisce perché è spazzato dal vento e richiede capacità di valutazione delle valanghe. Con numerose curve in salita arriviamo con fatica in un breve canalone ripido che a seconda delle condizioni ci porta al Törl con gli sci o meno (omino di pietra, 4 ore dalla valle). Discesa lungo il tracciato della salita.

Troverete ulteriori consigli per gli skitour nelle guide sullo sci alpinismo di Thomas Mariacher, disponibili qui:

www.grafikzloeb.at/verlag/buecher/